

ANDRÉS CARLOS MANCHADO LÓPEZ

BREVE CURRICULUM VITAE

Pianista e compositore spagnolo dalla lunga carriera e dal riconosciuto prestigio, nato a Zamora, ha compiuto i suoi studi musicali nel Conservatorio di Musica “Rafael Orozco” di Cordova, conseguendo i titoli di Diploma in Pianoforte, e Diploma in Solfeggio, Lettura a prima vista, Trasporto e Accompagnamento.

Specialista di musica spagnola, sia come concertista che come compositore, è uno dei pochi pianisti che domina l’ arte dell’ improvvisazione. Ha sviluppato una traiettoria artistica ricca di molteplici sfaccettature: concertista, compositore, docente e critico musicale. Grazie a quest’ ultima attività –essendo stato critico e direttore della sezione musicale della *Revista de Excelencia Numen-* ha potuto entrare in contatto con molte delle piú importanti figure mondiali del mondo musicale e artistico. Attualmente, in qualità di critico, è il coordinatore di Musica Classica della Rivista Culturale *Blanco sobre Negro* e del gruppo di comunicazione *Punto de Referencia Digital*.

Ha preso parte a iniziative di grande rilievo tra le quali la celebrazione del *Día Nacional de Portugal* (2003), l’atto di chiusura del Seminario Internazionale “*España y América: Inmigrantes, exiliados y desplazados (Siglos XX y XXI)* –in cui realizzò la prima delle opere *Sensaciones del Exilio* e *Transterrados* presso la Università Complutense di Madrid (2006)-, *Conciertos Poéticos* (2011) nei quali ha condiviso il palcoscenico con i piú importanti poeti cordobesi –in particolare il concerto *Música, Tiempo y Palabra*, in collaborazione con lo scrittore Manuel Gahete-, l’ atto di premiazione della LXVII Esposizione Internazionale di Autunno presso la Accademia Santa Isabella di Ungheria, a Siviglia, l’ inaugurazione del corso accademico 2017/2018 nel Conservatorio “Manuel Castillo” di Siviglia con la conferenza-concerto *Del Piano clásico al Piano flamenco*, e piú recentemente *Improvisaciones “Antonio Gala”*, in occasione della chiusura della Conferenza “*Homenaje a Antonio Gala*”, presso la Reale Accademia di Scienze, Belle Arti e Nobili Lettere di Cordova.

Artista e musicista sensibile alle sfide della società attuale, ha messo sempre la sua arte al servizio di cause di indubitabile importanza come la lotta contro la violenza di genere, contro la guerra e le ingiustizie sociali, o a favore della difesa dell’ ecologia e

della natura, di cui esempio sono stati i concerti *Rosas olvidadas en el tiempo* (2006), *Un mundo mejor es posible* (2007), *Música por la paz* (2010), *Agape: amore e vita* (2006), *Preludios Románticos* (1999), *Holocausto* (2019) –per il quale é stato premiato dal Gruppo di Comunicazione Culturale BSN Góngora per il Concerto 2021, nel gennaio del 2022-, *Holodomor* (2019, Kharkiv, Ucraina), *Bajo el Sol de Africa* (2020), *Ucrania 2022* (2022, Real Conservatorio Superiore di Musica di Liegi, Belgio), *Dialogo tra la vita e la morte* (Sassari, Italia, 2023), *Intermezzo y Esencia de la Vida* (2024, Filarmónica de Astaná, Kazajistán), etc.

Come compositore ha presentato e registrato numerose opere in formato audio e video, inaugurate in prima assoluta a Madrid, Cordova, in Inghilterra, Messico e Italia (2006-2017), tra le quali le piú recenti sono state *Música para el Paso de los Pirineos* (Siviglia) e *Cantabrana* (Cordova). I suoi concerti sono stati trasmessi per televisione (RTVE, Canalsur). La critica inglese ha descritto la sua musica come “*piena di forza*” e lui come un artista “*di profonda intuizione e di una técnica esecutiva brillante*”; Luis de Bernier, dopo averlo ascoltato, ha detto di lui: “*é un pianista realmente formidabile e le sue composizioni sono piene di momenti speciali. Rachamaninov sarebbe stato orgoglioso di lui, e lo stesso sarebbe successo ad Albeniz e a Granados*”.

Allo stesso modo, come docente, conta con una ricca esperienza nazionale e internazionale che si estende molto oltre alla sola docenza nel Conservatorio. Dal 2016 al 2021, come Cattedrático del Conservatorio di Musica “Manuel Castillo” di Siviglia e Capo del Dipartimento tastiere, ha promosso la creazione della materia di “Piano Flamenco” ed é stato direttore del Progetto *Sevilla, Piano Internacional*, con il quale hanno collaborato cattedratici e concertisti stranieri di riconosciuto prestigio internazionale e il cui obiettivo è stato propiziare la formazione internazionale delle future figure del pianoforte e fomentare la diffusione della musica. Dal 2021 é Cattedratico titolare di Pianoforte presso il Reale Conservatorio di Musica di Madrid.

Lungo la sua carriera, contemporaneamente, si é interessato per molti aspetti pedagogici dell’ educazione musicale impartendo masterclass universitarie su temi musicali e di altra natura –quali Legge e Storia- presso l’ Università Complutense di Madrid, l’ Università di Cordova e l’ Università Autonoma dello Stato di Hidalgo in Messico. Ha partecipato anche in progetti di ricerca sulla sovradotazione musicale ed in altri centrati sulla formazione di musicisti non vedenti, in collaborazione con la ONCE. Negli ultimi

vent'anni è stato invitato a dare Masterclass e Concerti in diversi Conservatori ed Università d' Europa (Ucraina, Italia, Belgio, Repubblica Ceca, Inghilterra) e America.

Nel 2024 è stato il primo pianista spagnolo ad essere invitato in Kazajstán (Asia) per offrire alcuni concerti nella Filarmonica di Astaná ed impartire Masterclass nell' Università delle Arti della stessa città.

Oltre alla brillante carriera musicale, ha conseguito la Laurea Magistrale in Legge ed é membro del Illustre Ordine degli Avvocati di Cordova.

Nel 2019, grazie ai suoi meriti, é stato nominato Accademico corrispondente in Siviglia della Reale Accademia di Scienze, Belle Arti e Nobili Lettere di Cordova.